



- Mario. ma si sigur  
che steme a lu laghe?

("Mario. Ma sei sicuro che siamo al lago?")

# OGGI CI STANNO LE OLIMPIADI

di Kain Malcovich



- PA'. SI.  
MA MI SONO DIMENTICATO  
DI UNA COSA.



- Ah mi so fatte 32 chilometri  
pe' veni a nu frantoje?

("Quindi mi sono fatto 7 chilometri  
per venire a un frantoio?")

- NO, PA'. L'OLIO NON C'ENTRA.  
È UN'ALTRA COSA.



- Mh. manghe l'oje ci sta.  
e a che ora si spicciano?  
("Ah. Non c'è nemmeno l'olio, allora.  
E a che ora va via questa gente?")

- AH PA'. STANNO FACENDO DELLE GARE  
INTERNAZIONALI. CI VUOLE TEMPO.



- GUARDA PA! GUARDA QUELL'ATLETA!  
GUARDA COME CORRE CON LA CANOA!  
MA QUANDO MAI SI VEDONO STE  
COSE QUI?!

- Mammete stasera aspette  
lu pesce. Le olimpiadi le facce ij.  
("Tua madre stasera vorrebbe cucinare il pesce.  
Dovrò ammorbidirla io a quanto pare")



- Ah, fijeme. Tra n'anne va 'n città.  
cerche lu spasse. Ma lu campione  
abruzzese, quand ha lu ciel  
e lu mar, ha già acchiappate  
lu premie.

("Mio figlio andrà a studiare in città. Cerca il divertimento  
e premi illusori. Ma il campione abruzzese quando  
ha il cielo e il mare, ha già vinto tutto in quel momento")

*Sognatori, figli del cielo. Umili e forti, figli della terra.  
Viaggiatori, figli del mare. Transumanti, figli della vita.  
Campioni, nel durante. Campioni.*